

AVVERTE INOLTRE

che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Rizziero Carpineti

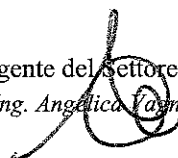
A.P. Coordinatore Tecnico

Ing. Americo Incovacci



Il Dirigente del Settore Viabilità

Ing. Angelica Vannozzi



Provincia di Latina
Settore Viabilità

Prot.n. 3027

del 23.01.2017

FASCICOLO 38317

COMUNE DI LATINA
PIAZZA DEL POPOLO 1
04100 LATINA (LT)

ITALGAS SPA
VIA DEL METANO, 24
04100 Latina(LT)

**OGGETTO: NULLA OSTA AL COMUNE DI LATINA PER LA REALIZZAZIONE DI UN
ATTRaversAMENTO INTERRATO PER POSA GASDOTTO OCCUPAZIONE
SOTTOSUOLO (FIANCHEGGIAMENTI E ATTRaversAMENTI) SULLA S.P.
VELLETRI/ANZIO II KM. 9,910 .**

Soggetto Richiedente: COMUNE DI LATINA

Soggetto Titolare: ITALGAS SPA , P.I.00489490011

VIA DEL METANO, 24 04100 Latina(LT)

Fascicolo:38317

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del N.C.D.S. - D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. - le autorizzazioni di cui al Titolo II sono rilasciate dall'Ente proprietario della strada o da altro Ente da quest'ultimo delegato o dall'Ente concessionario della strada in conformità delle relative convenzioni;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del N.C.D.S. - D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. - per tutti i tratti di strade statali, regionali o provinciali correnti nell'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai diecimila abitanti, il rilascio di concessioni e di autorizzazioni è di competenza del Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada;

RICHIAMATE:

- la L.R. N. 14/99 avente ad oggetto Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo, nello specifico Capo VII art. 125 Funzioni e compiti delle province;
- il D.Lgs. N. 285/1992 e s.m.i. avente ad oggetto Codice della Strada, nello specifico dell'art. 26 Competenze per le autorizzazioni e concessioni;
- il Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 59 del 04.08.2006;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

VISTA l'istanza presentata da COMUNE DI LATINA, acquisita agli atti di questa Provincia con protocollo 17252 del 04/04/2016, avente per oggetto richiesta di Nulla Osta per occupazione sottosuolo (fiancheggiamenti e attraversamenti) per la realizzazione di un Attraversamento interrato per posa Gasdotto sulla S.P. Velletri/Anzio II Km. 9,910 .

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni espresso dai tecnici di questo Settore Viabilità;

si concede

NULLA OSTA

**al COMUNE DI LATINA - P.I.00489490011 -PIAZZA DEL POPOLO 1 04100 LATINA (LT), alla sola
realizzazione delle opere di cui all'oggetto e meglio esplicitate nella sezione PRESCRIVE del presente atto,**

con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati, facendo salvi i diritti di terzi come da progetto in atti e nel rispetto del N.C.D.S., e del realtivo Regolamento di attuazione e di tutta la normativa vigente

Detto nulla osta riguarda il diritto all'occupazione del sottosuolo stradale, avanzato con istanza acquisita agli atti di questa Provincia con protocollo N. 17252 del 04/04/2016 avente per oggetto la richiesta di Nulla Osta per la realizzazione di un attraversamento interrato per posa gasdotto sulla S.P. VELLETRI/ANZIO II Km. 9,910 come descritto e graficizzato negli elaborati allegati all'istanza acquisita in atti, alle condizioni indicate nel presente atto.

PRESCRIVE

Al titolare del NULLA OSTA AI SENSI DEL N.C.D.S. D.Lgs. 285/1992 E SMI ART.25,26,27,28 E DEL DPR 495/1992 E S.M.I. ART.64,65,66,67.

- Obbligo della società di comunicare il nominativo del Direttore dei Lavori e del Coordinatore in fase esecutiva della sicurezza prima dell'inizio dei lavori;
 - La profondità di posa del cavo non dovrà risultare inferiore a cm. 100 misurati dal piano viabile all'estradosso del rivestimento della condotta stessa;
 - La carreggiata stradale dovrà essere ripristinata come in origine, compresa la segnaletica orizzontale;
 - L'eventuale taglio del manto bituminoso superficiale dovrà essere effettuato in modo netto, utilizzando la specifica tagliatrice in modo che non vengano a determinarsi, in sede di scavo, ne strappi, ne riseghe di alcun genere;
 - Successivamente, si procederà ai riempimenti con materiale inerte stabilizzato ai sensi dell'art.22 della L.R. 27/98 e s.m.i.; lo stesso materiale dovrà essere costituito, per almeno il 30% dell'intero fabbisogno da aggregati inerti riciclati provenienti da impianti appositamente autorizzati. La stabilizzazione verrà effettuata mediante l'impiego di ql.l di cemento per mc di materiale di riempimento precedentemente impastato a secco, realizzando strati non superiori a 30 cm, umidificati e compattati adeguatamente con mezzo meccanico, fino alla quota di cm 40 rispetto all'attuale piano viabile, prima dell'inizio dei lavori la società concessionaria dovrà dichiarare il materiale impiegato per il ripristino trasmettendo la scheda tecnica dello stesso, che dovrà essere accettata dall'ufficio tecnico. Durante le operazioni di ripristino potranno essere prelevati da parte dell'Amministrazione Provinciale campioni di materiale impiegato per il riempimento, in contraddittorio con rappresentante della società concessionaria e fatti analizzare da istituti di analisi specializzati. Qualora i materiali impiegati non corrispondessero alle caratteristiche dichiarate ed accettate entro 15 gg dalla comunicazione di non accettazione dei ripristini dovranno iniziare i lavori di riscavo e rinterro secondo le prescrizioni impartite nell'autorizzazione, pena richiesta di incameramento della cauzione versata;
 - Posa in opera di lastra 1500x500xh150 mm, in calcestruzzo vibrato con armatura in rete elettrosaldata Ø 6 maglia 10x10, dotata di ganci di sollevamento per agevolare la movimentazione, la messa in opera e l'eventuale manutenzione, per tutta la lunghezza dello scavo. Tale lastra dovrà garantire la stabilità del terreno ed evitare cedimenti del piano viabile dopo l'esecuzione dell'intervento pena la revoca del presente provvedimento;
 - Subito dopo la posa della lastra, si dovrà procedere al completamento dell'intervento di ripristino della forma originaria della piattaforma stradale nella parte già pavimentata almeno con strato di conglomerato bituminoso di collegamento dello spessore compattato di cm 15 (binder), da tenere sotto traffico non oltre mesi sei dal ripristino dello stesso provvedendo altresì, nello stesso periodo di tempo ad eventuali successive ricariche.
 - Successivamente ai ripristini avvenuti, e comunque non prima di mesi tre, dovrà essere ripavimentato per 10 mt. a monte e 10 mt. a valle, l'intero piano viabile, nei tratti stradali interessati dai lavori, mediante la posa in opera del tappeto di usura dello spessore non inferiore a cm 3, previa fresatura di conglomerato bituminoso (Bynder), al fine di risanare tutti gli eventuali avvallamenti ed o cedimenti presenti sul piano viabile, conseguenti ai lavori; altresì, dovrà essere ripristinata l'intera segnaletica orizzontale;
 - La realizzazione dei pozzetti di ispezione e/o di linea, se previsti, dovrà essere effettuata a norma in modo tale da far risultare i chiusini di accesso (passo d'uomo) al di fuori della pavimentazione bitumata (non meno di 50 cm dal ciglio bitumato) e comunque da non costituire intralcio per la circolazione e la sicurezza degli utenti della strada;
 - L'eventuale interferenza con manufatti esistenti (tombini, ponti, tubazioni e cavi di altri soggetti gestori di pubblici servizi) dovrà essere previamente valutata e risolta in maniera tale da garantire la loro efficienza funzionale.
 - Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra riportate comporterà la nullità del presente Nulla Osta.
- All'addetto al monitoraggio di zona l'obbligo di vigilare a che i lavori vengano eseguiti in conformità delle norme del N.C.D.S. e secondo le prescrizioni sopra elencate con la possibilità di sospenderli ove vengano eseguiti in modo abusivo anche a mezzo dell'intervento della forza pubblica, informandone tempestivamente il Settore Viabilità e l'Ufficio scrivente della Provincia di Latina.

AVVERTE CHE

- 1.Il presente Nulla Osta dovrà essere mostrato sul posto, durante i lavori agli Agenti stradali autorizzati che ne facciano richiesta. In difetto i lavori saranno immediatamente sospesi;
- 2.il titolare della Concessione e dell'Autorizzazione:
 - è unico responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio stradale ed a terzi per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere e solleva la Provincia di Latina ed i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
 - dovrà presentare nuova domanda di Concessione ed autorizzazione qualora intervengano:
 - ° modifiche della destinazione d'uso;
 - ° ristrutturazione e ridimensionamento delle opere;
 - dovrà comunicare alla Provincia di Latina le eventuali variazioni della titolarità delle opere;'
 - dovrà comunicare alla Provincia di Latina a mezzo pec all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it o R.A.R. almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data di effettiva di inizio degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori che controfirmerà la comunicazione per accettazione dell'incarico apponendo il proprio timbro professionale;
 - entro 20(venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, il titolare della concessione dovrà trasmettere alla Provincia di Latina, la comunicazione di fine lavori debitamente firmata dallo stesso e dal Direttore dei Lavori;
 - i lavori di cui alla presente autorizzazione dovranno essere terminati entro 180(centottanta) giorni dalla data del rilascio, ove nello stesso periodo non si dovesse provvedere alla realizzazione dei lavori, il presente atto decadrà automaticamente a meno di motivata richiesta di proroga;
3. eventuali variazioni del tracciato dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore nel rispetto di tutte le prescrizioni generali previste dal disciplinare tecnico da sottoscrivere prima dell'inizio dei lavori. Inoltre ad ultimazione dei lavori di posa del cavidotto, dovrà essere trasmesso l'esatto tracciato e profilo dei condotti posati, da allegare al fascicolo dell'opera;
- 4.la mancata osservanza anche di una soltanto delle prescrizioni su riportate, costituisce presupposto per la revoca del titolo autorizzativo concesso;
- 5.il Nulla Osta potrà essere revocato o modificato, ove ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 27 comma 5 del D.L.vo 285/92 e s.m.i., in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e di tutela della sicurezza stradale, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare della presente Concessione ed Autorizzazione di ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;
- 6.Il presente Atto viene rilasciato facendo salvi i diritti di terzi, con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;

DA' ATTO

che il presente Atto non costituisce titolo edilizio o permesso di costruire, né sostituisce nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in relazione al regime urbanistico-edilizio vigente sull'area interessata dall'intervento nonché in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il titolare della Concessione assolvere a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle normative statali e regionali che regolano la trasformazione del territorio prima dell'esecuzione delle opere oggetto della Concessione stessa; che per tutto quanto non previsto nella presente Concessione si intende richiamata la normativa vigente in materia di difesa del suolo;

STABILISCE

che il presente atto, redatto in due originali:

1. venga trasmesso al richiedente;
2. venga pubblicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013;
3. venga trasmesso a mezzo e-mail al seguente personale del Settore alla P.O. Responsabile d'Area, al Tecnico di Sotto area ed all'addetto al monitoraggio di zona;